

Primi risultati concreti della missione che vede come capofila la Camera di commercio di Pordenone e la presenza di cinque aziende regionali

Il mobile friulano si "allea" con il Brasile

Siglato un protocollo d'intesa per accrescere la cooperazione: possibili sviluppi anche sul fronte fieristico

Dalla "missione" delle Camere di commercio del Fvg - capofila la Cciao di Pordenone - in Brasile arriva un primo tangibile risultato: la firma (nella foto) di un protocollo che rafforza la cooperazione tra realtà regionali e quelle del Sud del Brasile, apposta nell'ambito della fiera "Casa Brasil" tra Cciao della Destra Tagliamento, Movergs (l'associazione degli Industriali del mobile del Rio Grande do Sul). In particolare, le parti hanno deciso di istituzionalizzare lo scambio di informazioni. In particolare le parti hanno deciso di istituzionalizzare lo scambio di informazioni che fino ad oggi avveniva in via informale: le aziende potranno così ricevere assistenza diretta nel momento in cui intendono conoscere maggiori dettagli sul mercato straniero in cui andranno ad operare. Si viene così a creare un filo diretto tra le istituzioni che hanno sottoscritto l'accordo, fornendo informazioni basilari nell'ambito commerciale, come ad esempio quelle relative alle pratiche doganali, spedizioni e ricerca di partner.

L'accordo prevede inoltre una maggiore circolazione della conoscenza tra le aree del mobile del Fvg e del Rio Grande do Sul. Le parti si impegnano ad accogliere e dare supporto ai funzionari delle rispettive associazioni ma anche agli studenti che frequentano la scuola del mobile di

Brugnera e il Senai (una sorta di centro di formazione degli studenti che opera a stretto contatto con l'associazione degli industriali del Rio Grande). A tal proposito, in un incontro all'Università di Bento Gonçalves i vertici dell'ateneo hanno dimostrato interesse nell'intensificazione dei rapporti e nello scambio di conoscenze didattiche tra studenti e docenti del polo formativo brasiliano e quello del Consorzio pordenonese. L'intenzione è quella di giungere, nell'arco di qualche anno, all'equiparazione delle lauree conseguite nelle rispettive Università. Argomento, quest'ultimo che Giovanni Pavan - in veste anche di presidente del Consorzio universitario - ha detto di voler portare all'attenzione del Cda già nella prossima seduta.

Infine anche i poli fieristici di Pordenone e Bento Gonçalves potrebbero entrare a far parte di questo nuovo circolo di informazioni: «Qui a Casa Brasil - ricorda Pavan - abbiamo presentato ai nostri ospiti il Sicam: non va dimenticato che anche qui in Brasile si svolge annualmente una rassegna molto simile al nostro Salone internazionale dedicato alla componentistica e accessori per i mobili. Per cui anche in questo caso sarebbe importante che le due realtà dialogassero per trasferire le reciproche conoscenze».

